



WORKSHOP "EXPERIENCES OF AGRO-BIODIVERSITY VALORISATION IN EUROPE" e MOSTRA MERCATO DEL COLTIVATORE CUSTODE GRANAIO LORENESE 9- 10 - 11 novembre 2017 – Alberese – Grosseto – Tuscany

WORKSHOP "ESPERIENZE DI VALORIZZAZIONE DELL'AGROBIODIVERSITA' IN EUROPA" E "MOSTRA MERCATO DEL COLTIVATORE CUSTODE"

9-10-11 NOVEMBRE 2017

Tenuta di Alberese (Gr)

Sintesi dei lavori

Il workshop "Esperienze di valorizzazione dell'agrobiodiversità in Europa" è stato organizzato con l'obiettivo di mettere a confronto diverse strategie per la valorizzazione dei prodotti dell'agrobiodiversità coltivata e allevata a livello Europeo. Le Istituzioni (europee e regionali), la comunità scientifica, i coltivatori custodi, i tecnici agronomi e altri esperti del settore hanno avviato una riflessione congiunta sui possibili strumenti, mezzi e strategie per creare valore attorno ai prodotti biodiversi e su come questo approccio all'agricoltura possa rappresentare un'opportunità per il tessuto agricolo toscano ed europeo.

Hanno partecipato al workshop e contribuito alle riflessioni: membri della comunità scientifica, rappresentanti di Regioni italiane, agricoltori custodi e non, aziende di trasformazione di prodotti alimentari, agronomi e rappresentanti delle istituzioni europee (allegato 1). La complessità nella composizione del pubblico ha contribuito ad approfondire i temi del workshop da diverse prospettive, arricchendo la riflessione con contenuti provenienti dai punti di vista di tutti i soggetti che possono avere un ruolo attivo nella valorizzazione dell'agro-biodiversità.

I lavori si sono svolti nell'arco di due giorni hanno visto l'alternarsi di presentazioni in sessione plenaria e gruppi di lavoro.

SESSIONI PLENARIE

Il giorno 9 novembre, nella prima parte dei lavori, si sono alternati nelle presentazioni rappresentanti della comunità scientifica e di altre organizzazioni attive nell'ambito della valorizzazione dell'agrobiodiversità, proponendo riflessioni generali sulla valorizzazione dell'agrobiodiversità e esperienze concrete provenienti da diversi paesi europei.

Presentazioni sessione plenaria 9 novembre

L'agro-biodiversità e la creazione di valore – Prof. Gianluca Stefani

Bringing biodiversity to value, from Functional Agricultural Diversity (FAB) to data platforms (CAPSELLA) – Dr. Wico Dielman

Fruit from the Manubles Valley: quality and tradition. A project for the revalorisation of fruit production at mid altitudes in a valley of the Serrania Celtibèrica – Dr. Andrès Yubero Cortes

FILIGRANE – Embedding diversity in cereal organic and low input food systems – Dr. Riccardo Bocci

Innovative management of large herbivore (European Bison) in the Zuid- Kebbemerland National Park: an opportunity to enhance our territory while preservino a vulnerable species – Dr. Giulia Variara
Farming with nature – Jan Dujindam

Sessione plenaria 10 Novembre

Durante la sessione plenaria di venerdì 10 Novembre sono stati presentati altri contributi di livello europeo, incluso l'intervento istituzionale della DG Ambiente, riguardante la strategia europea relativa alla biodiversità e agro biodiversità.

Lifewatch Eric Project – Prof. Alberto Basset

Activities of the DG AGRI, Unità Ambiente, Foreste e Cambiamento Climatico – Dr. Nicola Di Virgilio

GRUPPI DI LAVORO

I gruppi di lavoro hanno avuto lo scopo di approfondire con i partecipanti diversi aspetti connessi con la valorizzazione dell'agrobiodiversità, con l'obiettivo principale di far emergere opportunità per i coltivatori e trasformatori toscani.

Sono stati organizzati quattro gruppi che hanno lavorato sulle seguenti tematiche:

1. Innovazione nella fase di produzione
2. Valore aggiunto dell'agrobiodiversità: nutraceutica e trasformazione
3. Gestione della qualità e certificazione
4. I sistemi di distribuzione

I risultati dei gruppi di lavoro hanno evidenziato, in relazione ai diversi aspetti connessi con la valorizzazione dell'agrobiodiversità, i fabbisogni del settore, le problematiche percepite e le opportunità per il contesto toscano in relazione ai fabbisogni espressi.

Restituzione dei gruppi di lavoro - Principali criticità, fabbisogni espressi, opportunità in risposta ai fabbisogni

Dalle riflessioni all'interno dei gruppi di lavoro, diversi elementi di criticità sono emersi, a partire dalla "definizione" di agro biodiversità e cosa può o non può essere considerato tale. La parte di coltivazione dei prodotti biodiversi necessita di innovazione, soprattutto da un punto di vista tecnico (es. meccanizzazione, gestione fito-sanitaria); queste necessità emergono in modo particolare per i piccoli produttori, i quali hanno i maggiori costi di transazione per innovare.

In termini di valorizzazione economica e commerciale, troppi approcci relativi a cosa valorizzare: il germoplasma? L'azienda? La tecnica produttiva? Il territorio? Questo contribuisce a generare confusione nella comunicazione ai consumatori, che spesso non sono adeguatamente consapevoli del valore delle produzioni biodiverse, essendo, per stili di vita/abitudini di consumo, distanti dall'attività di produzione.

La difficoltà di strutturare reti territoriali è emersa fortemente come criticità trasversale: tale difficoltà talvolta emerge in conseguenza della competizione che si può generare fra produttori a causa dell'attuale limitatezza del mercato, conseguente, spesso, alla scarsità di prodotto disponibile. Altra criticità trasversale riguarda il quadro normativo e istituzionale. Il quadro giuridico è stato segnalato come incompleto, soprattutto riguardo alla formazione dei diritti di proprietà intellettuale sul germoplasma.

In considerazione di queste criticità generali sono emersi chiaramente fabbisogni in termini di:

- formazione (tecnica, di processo e marketing), costruzione di relazioni stabili nei diversi territori, collegamento ricerca/pratica,
- miglioramento del sistema di distribuzione,
- sistema di governance più strutturato (sia a livello locale che regionale),
- comunicazione e informazione più mirata, esplicativa e meno frammentata.

Risposte ai fabbisogni/Oportunità all'interno sistema.

- Valorizzare il ruolo dei Digital Innovation Hub sulla Biodiversità
- piattaforma digitale territoriale che traccia e rende disponibile al consumatore le informazioni sul prodotto che viene consumato.
- banche dati "integrate" cui agricoltori e consumatori possono accedere per migliorare coltivazione, commercializzazione e consumo.
- Integrare gli aspetti della valorizzazione attraverso la cooperazione per superare il rischio di isolamento. collaborare con GDO laddove esistano condizioni adeguate.
- Tracciabilità e certificazione come direzione da intraprendere
- Il Germoplasma come bene comune. Considerare l'agrobiodiversità un diritto delle comunità e degli agricoltori.
- Azione collettiva come elemento essenziale. Il legame con il territorio salvaguarda la biodiversità dalla standardizzazione.
- Opportunità rappresentata da marchi collettivi geografici basati su germoplasma (e «riconosciuti»?)
- Promuovere strutture di trasformazione e «piattaforme» collettive.
- Investimento sulla comunicazione: scuole, operatori delle filiere... Coinvolgimento istituti alberghieri per la formazione di cultura gastronomica; coinvolgere scuole per spiegare i prodotti dal punto di vista dei sapori
- Attivazione degli attori e accompagnamento dei processi collettivi territoriali in risposta al fabbisogno di governance con forte radicamento territoriale .
- Sostegno alla creazione comunità del cibo: produttori come entità collettiva per la tutela dell'agrobiodiversità e consumatori come co-produttori, agenti attivi della tutela del territorio.
- Coerenza con altre politiche: promuovere il turismo escursionistico e naturalistico, in linea con la valorizzazione del territorio

Allegati alla sintesi del Workshop

Atti da pubblicare sul sito della Tenuta di Alberese

Presentazioni nelle sessioni plenarie

L'agro-biodiversità e la creazione di valore – Prof. Gianluca Stefani

Bringing biodiversità to value, from Functional Agricultural Diversity (FAB) to data platforms (CAPSELLA) – Dr. Wico Dielman

Fruit from the Manubles Valley: quality and tradition. A project for the revalorisation of fruit production at mid altitudes in a valley of the Serrania Celtibèrica – Dr. Andrès Yubero Cortes

FILIGRANE – Embedding diversity in cereal organic and low input food systems – Dr. Riccardo Bocci

Innovative management of large herbivore (European Bison) in the Zuid- Kebbemerland National Park: an opportunity to enhance our territory while preservino a vulnerable species – Dr. Giulia Variara

Farming with nature – Jan Dujindam

Lifewatch Eric Project – Prof. Alberto Basset

Activities of the DG AGRI, Unità Ambiente, Foreste e Cambiamento Climatico – Dr. Nicola Di Virgilio

Restituzione Gruppo 1 - Agrobiodiversità e innovazione nella produzione: agro ecologia, agricoltura di precisione, e uso ICT – Prof. Marco Vieri

Restituzione Gruppo 2 – Valore aggiunto dell'agrobiodiversità: valore nutrizionale e trasformazione – Dr. Adanella Rossi

Restituzione Gruppo 3 – Gestione della qualità e certificazione – Prof. Giovanni Belletti

Restituzione Gruppo 4 – I sistemi di distribuzione – Dr. Sabrina Arcuri

Presentazioni nei gruppi di lavoro

Tenuta di Paganico organic farm: producing meat from a local breed without betraying the expectations of the consumers. Pasture based rearing system of Maremmana cattle breed from borth to slaughtering age. – Alessio del Tongo

Phenotypic study and mulecular approach for a correct assignment of apple and pear genetci resources in Veneto Region – Dr. Maurizio Arduin, Dr. Alberto Storti.

Study of the possibilità of insect integration in poultry breeds diet – Dr. Alberto Sartori

DAFE activities concernng agrobiodiversity conservation and valorisation – Prof. Luciana Angelini

Progetto Diversifood – Dr. Adanella Rossi

Communicating biodiversity – Dr. Anna Maria Cilaridi

Farmers' open market – Dr. Sabina Damiani

Agro-biodiversity valorisation in NL - jan-willem.vanderschans

Rassegna stampa on line e su social network (link alle pagine)

<http://www.grossetonotizie.com/workshop-su-valorizzazione-agro-biodiversita-ad-alberese/>

<https://www.youtube.com/watch?v=U-ZZFE61vwc#action=share>

<http://www.toscana-notizie.it/-/agrobiodiversita-la-toscana-si-impegna-per-rilanciare-le-variete-agricole-a-rischio-estinzione>

<http://www.agr.unipi.it/workshop-esperienze-di-valorizzazione-dellagrobiodiversita-in-europa-e-mostra-mercato-del-coltivatore-custode-9-10-11-novembre-2017-alberese-gr/>

<http://biodiversitapuglia.it/workshop-esperienze-valorizzazione-dellagrobiodiversita-europa/>

<https://ecodellalunigiana.it/2017/11/04/agrobiodiversita-toscana/>

<https://twitter.com/i/web/status/928626009867472896>

www.progetto-vagal.eu/modules.php?name=News&file=print&sid=254

www.toscanachiantambiente.it/variete-a-rischio-estinzione-risorsa-da-recuperare/

<http://autoritaportualeregionale.toscana.it/web/toscana-notizie/dettaglio-notizia/>
[http://www.sinab.it/bionovita/agrobiodiversita%20-impegno-della-toscana-rilanciare-le-variet%C3%A0-agricole-rischio-di
agronotizie.imaginenetwork.com/agricoltura-economia...agrobiodiversita/56371](http://www.sinab.it/bionovita/agrobiodiversita%20-impegno-della-toscana-rilanciare-le-variet%C3%A0-agricole-rischio-di-agronotizie.imaginenetwork.com/agricoltura-economia...agrobiodiversita/56371)
<https://www.serchioindiretta.it/garfagnana-m/item/85351-agrobiodiversita-anche-le-razze-garfagnine-da-rilanciare.html>
<https://www.facebook.com/pg/alcenerobiologico/posts/>
[arainfo.org > Economía
http://www.ciatoscana.eu/home/agrobiodiversita-la-toscana-si-impegna-rilanciare-le-variet%C3%A0-agricole-rischio-estinzione/](http://www.ciatoscana.eu/home/agrobiodiversita-la-toscana-si-impegna-rilanciare-le-variet%C3%A0-agricole-rischio-estinzione/)
<http://www.nove.firenze.it/agrobiodiversita-la-strategia-toscana-salvare-variet%C3%A0-e-razze-autoctone.htm>
<http://www.regione.toscana.it/en/-/agricoltura-workshop-esperienze-di-valorizzazione-della-agro-biodiversita-in-europa->
